

Una strategia europea per l'Intelligenza Artificiale (IA)

Lucilla SIOLI

Direttrice, Intelligenza Artificiale e Industria Digitale
Commissione Europea

VERSO UN NUOVO FUTURO
(RI)PENSARE IL RAPPORTO TRA SCIENZA E SOCIETÀ

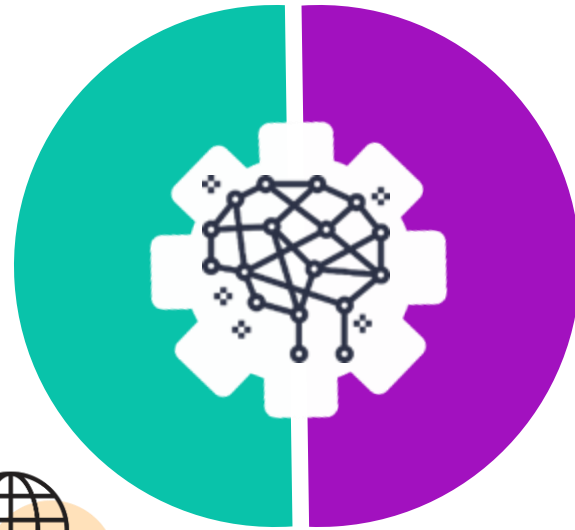
APREdialogue

Intelligenza artificiale - Verso
una narrazione per tutti

12 /11/2021

L'intelligenza artificiale produce benefici ...

- Per i cittadini
- Per le imprese
- Per il settore pubblico



... ma crea dei rischi

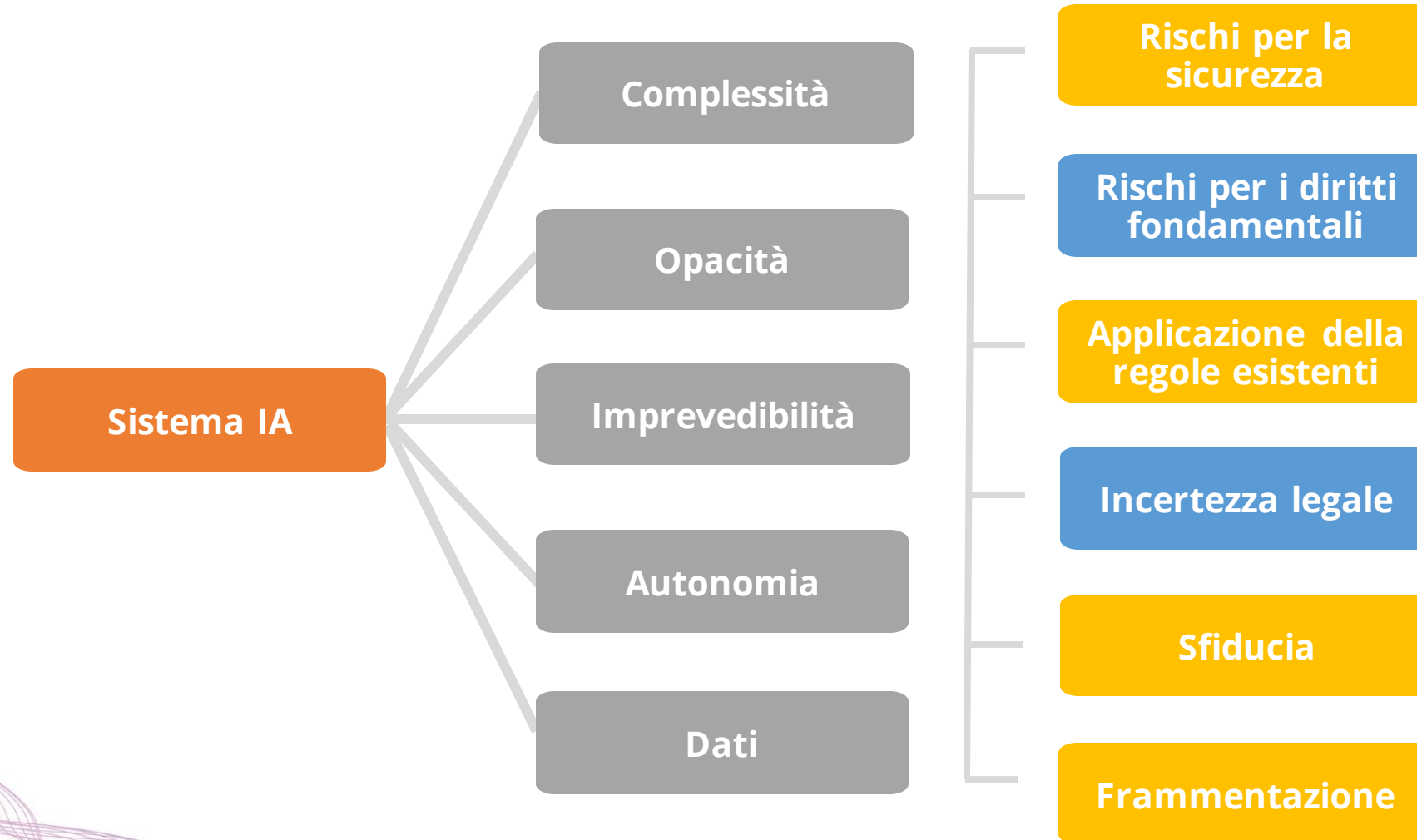
- Per la salute dei consumatori e utilizzatori
- Per i diritti fondamentali

"Che si tratti di agricoltura di precisione, diagnosi mediche più accurate o guida autonoma sicura: l'intelligenza artificiale ci aprirà nuovi mondi. Ma questo mondo ha anche bisogno di regole."

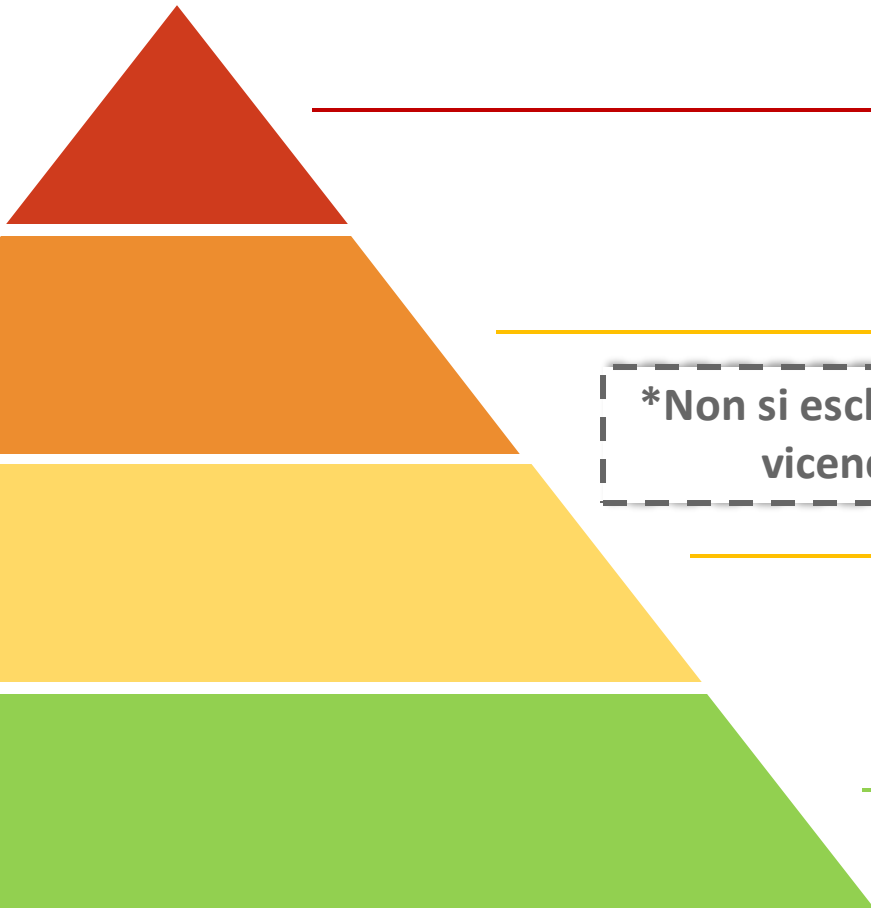
Presidente Ursula von der Leyen, Stato dell'Unione 2020



Perche' regolamentare casi d'uso IA?



Un approccio regolamentare basato sul rischio



*Non si escludono a vicenda

Rischio non accettabile

es. punteggio/credito sociale

Rischio alto

es. reclutamento, dispositivi medici

IA con specifici rischi legati alla trasparenza

'Impersonificazione' (bots)

Rischi minimi o assenti

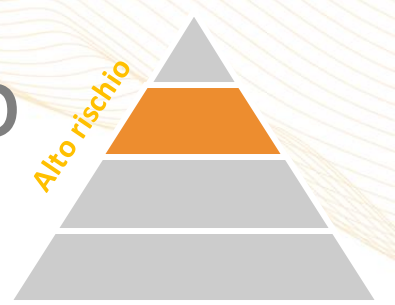
Proibito

Permesso soggetto a conformità con requisiti per l'IA e una valutazione della conformità ex-ante.

Permesso ma soggetto a obblighi di informazione/trasparenza

Permesso senza restrizioni

Sistemi di intelligenza artificiale ad alto rischio (titolo III, allegati II e III)



1

COMPONENTI DI SICUREZZA NEI PRODOTTI REGOLAMENTATI

(es. dispositivi medici, macchinari) soggetti a valutazione di conformità' da parte di terzi ai sensi della normativa settoriale pertinente

2

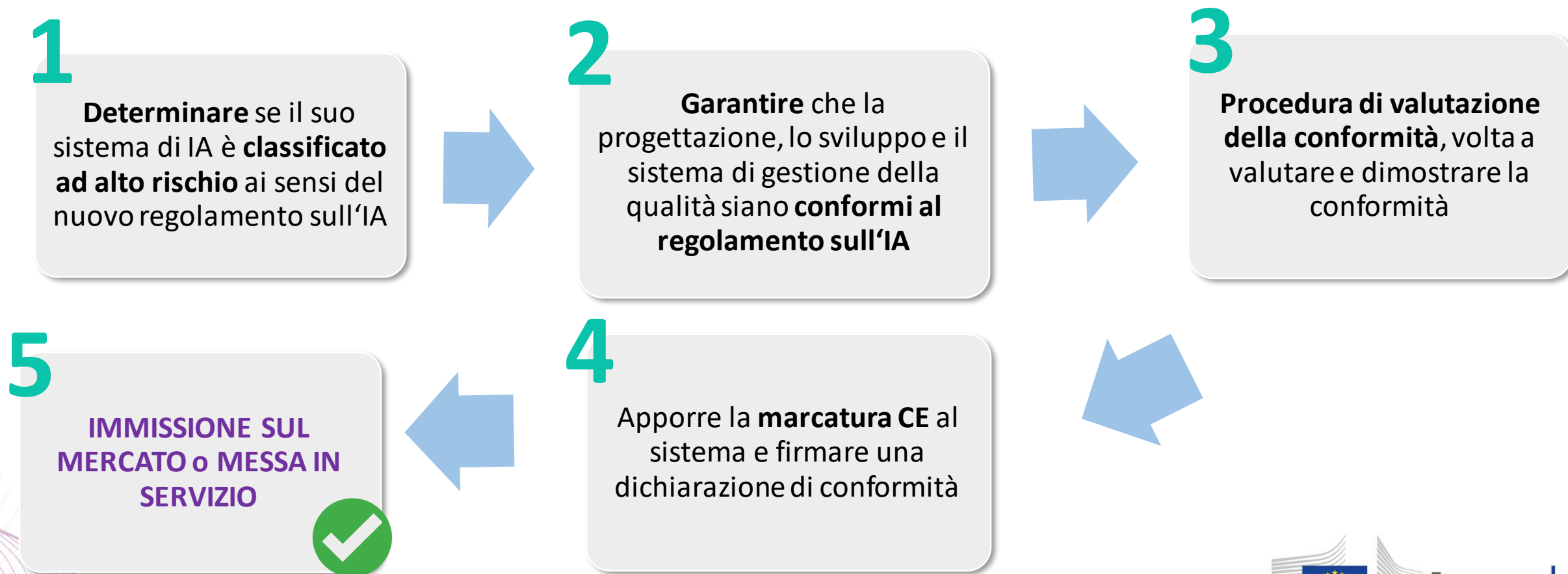
ALCUNI SISTEMI DI IA NEI SEGUENTI CAMPI

- ✓ Identificazione e categorizzazione biometrica delle persone fisiche
- ✓ Gestione e funzionamento delle infrastrutture critiche
- ✓ Istruzione e formazione professionale
- ✓ Occupazione e gestione dei lavoratori, accesso al lavoro autonomo
- ✓ Accesso e fruizione di servizi privati e servizi e benefici pubblici essenziali
- ✓ Forze dell'ordine
- ✓ Migrazione, asilo e gestione del controllo delle frontiere
- ✓ Amministrazione della giustizia e processi democratici

Marcatura CE (Tit. III, capitolo 4, art. 49.)

La **marcatura CE** indica che un prodotto è conforme ai requisiti della normativa dell'Unione applicabile

Per apporre una marcatura CE a un sistema di IA ad alto rischio, un fornitore deve intraprendere i **seguenti passaggi**:



Requisiti per l'IA ad alto rischio (Titolo III, capitolo 2)

Stabilire e implementare processi di gestione del rischio

&

Alla luce della destinazione d'uso del sistema IA

Utilizzare **dati di alta qualità per l'allenamento, convalida e test** (pertinenti, rappresentativi, ecc.)

Elaborare la **documentazione tecnica** e progettare **funzionalità per la registrazione («logs»)** (tracciabilità e verificabilità)

Garantire un appropriato livello di **trasparenza** e fornire **informazioni** agli utilizzatori sulle capacità e limiti del sistema e su come utilizzare il sistema

Garantire la **supervisione umana** (misure integrate nel sistema e / o che devono essere implementate dagli utilizzatori)

Assicurare **robustezza, accuratezza, cybersicurezza**

Identificazione biometrica remota (IBR)

Utilizzo di sistemi IBR in tempo reale da parte delle forze dell'ordine (art. 5)

Divieto di utilizzo da parte delle forze dell'ordine in spazi accessibili al pubblico con eccezioni:

- ricerca vittime di reati
- minaccia alla vita o all'integrità fisica o al terrorismo
- reati gravi (mandato d'arresto UE)

Autorizzazione ex-ante da parte dell'autorità giudiziaria o organo amministrativo indipendente

Immissione sul mercato di sistemi IBR (real-time ed ex post)

➤ **Valutazione ex ante della conformità da parte di terzi**

➤ **Requisiti specifici:**

- per funzionalità di registrazione (logs)
- supervisione umana

Non sono previste regole aggiuntive per l'utilizzo di sistemi IBR in tempo reale e ex-post: si applicano le norme esistenti in materia di protezione dei dati



Grazie